

IN SIAE LE CONSULENZE “NON FINISCONO MAI”

Abbiamo sempre guardato con estrema diffidenza, se non con aperta ostilità, al crescente ricorso della SIAE a consulenze esterne, soprattutto quando si tratta **di attività delicate e strategiche** per la Società. L'esternalizzazioni rappresentano, in ogni caso, **una perdita di esperienze professionali** per i dipendenti, **un depauperamento del know-how** aziendale e, se esteso a diverse attività, una **compromissione dei livelli occupazionali**.

Né va sottaciuto **l'impatto che le numerose consulenze hanno sui costi aziendali** e il riflesso sulle spese che sono in crescita costante e che rappresentano punto critico del bilancio della Società.

Per tali motivi abbiamo, all'epoca, aspramente contrastato l'affidamento del “campionamento” all'esterno e, oggi, con costernazione apprendiamo **che anche per la gestione del multimediale si è proceduto ad avviare consulenze, nonostante che gli addetti interni offrano le massime garanzie di professionalità**.

In questo caso si è affidato l'incarico alla dott.ssa Virginia Filippi e alla Società Value Creation Team, sul cui sito leggiamo che *“ha identificato e gestito le linee guida del progetto di sviluppo dei ricavi SIAE nel mercato multimediale”*.

Alle considerazioni sin qui svolte non si possono sottacere altre relative **al raggiungimento degli obiettivi**, se è vero che **uno dei punti di maggior critica** emerso nel corso dell'Assemblea dei Soci dello scorso 23 giugno ha riguardato proprio la raccolta del multimediale.

I dati sono, infatti, impietosi in quanto si è passati dagli 8.5 ml nel 2006 a 7 ml nel 2007 a 5 nel 2008!!! Un risultato **imbarazzante** quando si considerino i livelli di raccolta delle omologhe società degli altri Paesi occidentali, che pure non godono delle normative restrittive che da noi vengono insistentemente richieste.

Un risultato **preoccupante** per un trend in discesa, quando, invece, la raccolta dei diritti on-line dovrebbe essere il futuro delle attività della Società.

Il Sindacato non può che guardare **con sempre maggiore preoccupazione** agli eventi che si realizzano in Azienda, che testimoniano **un crescente stato di crisi sia per quanto riguarda l'aspetto finanziario, sia per quelli organizzativi e gestionali**.

Roma, 14 luglio 2009.

LA SEGRETERIA NAZIONALE